

Scuola di Scienze Psichiche

Corso professionale per
OPERATORE ESOTERICO

“COSCIENZA E CONOSCENZA: IL VIAGGIO DALLA TERRA AL COSMO”

Tesi di **MARIA ANTONIETTA VELLANI**

N. Registro Scuola: FORM 202 OP.P

Relatore: Ing. Sebastiano Arena

li, 07 Marzo 2020



“Manuale Alchemico del Viaggio terreno al Cosmo”

*L'armonia del mondo è resa manifesta nelle Forme e nei Numeri,
e il cuore e l'anima di tutta la poesia della filosofia naturale
sono contenute nel concetto di bellezza matematica.*

Sir D'Arcy Wentworth Thompson



...un libro-Ricerca sulla Conoscenza

fra cielo e terra...

Il Sesto Senso nel Cammino della Vita

di Maria Vellani

MATERIA-SPIRITUALITÀ-ESOTERISMO

Questo testo e la sua composizione informativa è frutto dell'esperienza del mio lavoro. La sua divulgazione come informazione (già pronta in una dispensa completa) verrà da me trattata nei corsi che terrò in seguito nel mio percorso lavorativo in quanto l'approfondimento delle tematiche sono fonte di conoscenza essenziale per la comprensione del cammino iniziatico.

Citazioni tratte dal libro "il Sesto senso del cammino della Vita" di Maria Vellani e informazioni tratte dal libro "Manuale Alchemico del Viaggio terreno all'Universo" di Maria Vellani.

Ciò che seguirà è quello che sto portando come informazione nelle mie conferenze, nei corsi e seminari nei miei 20 anni di lavoro nel contesto olistico, nella relazione per il benessere della persona.

Poiché il mio cammino potesse rimanere come “traccia di un percorso tangibile”, ho scritto un libro pubblicato 2 anni fa “il Sesto Sento nel cammino della Vita” (ed. Nuova Phromos): in questa che definisco “la mia piccola grande opera”, ho inserito tutte le tematiche esoteriche trattate e incontrate successivamente nella formazione olistica.

Sono nata in una famiglia dove vi erano persone con conoscenze esoteriche (il mio percorso è descritto nel libro). Il lavoro fatto su me stessa è stato profondo, esempio cambiando la rotta della mia vita: fino ai 34 anni lavoravo come contabile presso 2 aziende, poi mi sono tolta il “cappotto” stretto, dando vita al mio Dono.

In questo percorso ho compreso quanta responsabilità abbiamo nell’uso del linguaggio tramite ciò che trasmettiamo alle persone in ogni momento della nostra vita, dalle relazioni private a quelle sociali.

L’informazione (in forma azione) cioè interiorizzare un **processo** per poi metterlo nella nostra quotidianità come miglioramento acquisito, avviene **tramite tecniche** che permettono alla persona di camminare verso una maggiore consapevolezza.

Questo per **attingere alla una Fonte di Saggezza informativa, definita anche Etere (campo Morfico in fisica)** nutrendo l’anima tramite la comprensione delle virtù, per arrivare al Dono in cui è chiamata in questo percorso terreno.

Gli strumenti esoterici ed olistici che troviamo nel percorso del nostro cammino terreno, vengono utilizzati come ci insegna la storia di ogni popolo.

Utilizzando ad esempio i cicli della natura attraverso le stagioni, le forme geometriche che parlano attraverso le rune, i mandala, i tarocchi, la cabala, lo sciamanesimo, I-Ching, ecc., collegano la vibrazione al percorso dell'anima perché possa divenire strumento dello Spirito tramite il nutrimento di emozioni nate dal cuore chiamate Virtù che serviranno all'adempimento del nostro Dono, per esprimere i nostri talenti nel nostro viaggio eroico sulla terra.

	COLORE	LOCALIZZAZIONE	ELEMENTO	SENSO	NOTA	FREQUENZA-HZ
7° CHAKRA CORONA	BIANCO VIOLETTO ORO	sopra la testa		coscienza pensiero fede	SI	963
6° CHAKRA FRONTE	INDACO	centro della fronte	VISIONE SPIRITUALE	telepatia	LA	852
5° CHAKRA GOLA	AZZURRO	base della gola	ETERE	udito	SOL	741
4° CHAKRA CUORE	VERDE ROSA	centro del petto	ARIA	tatto	FA	639
3° CHAKRA PLESSO SOLARE	GIALLO	sopra l'ombelico	FUOCO	vista	MI	528
2° CHAKRA SACRO	ARANCIONE	ombelico basso ventre	ACQUA	sapore	RE	417
1° CHAKRA RADICE	ROSSO NERO	alla base della colonna	TERRA	olfatto	DO	396

I 5 SENSI ELETTRIMAGNETICI



C'è stato un tempo che si credeva impossibile l'esistenza di onde radio, la trasmissione d'immagini attraverso l'etere, il telegrafo senza fili, il telefono cellulare e centinaia di scoperte che, ai giorni nostri, sono così normali che non ci si pensa più, fino a quando non ho visto la mia immagine in tutto il mondo tramite le frequenze satellitari...

Vi rendete conto di quante scoperte che sembravano magiche, miracolose, roba dell'altro mondo, oggi hanno una spiegazione scientifica e sono riproducibili a volontà in qualsiasi laboratorio.

Perciò, prima di dare un giudizio errato e fare la figura di un ignorante conviene tacere o semplicemente affermare che in questo mondo tutto è possibile....o forse, è più conveniente astenersi da esprimere un giudizio, così in questo modo lasciamo una finestra aperta a qualsiasi nuova possibilità.

In ogni momento si scoprono cose nuove. Nulla è fermo statico e fisso. L' "*eppur si muove!*" detto da Galileo Galilei (1564-1642) è d'una attualità sbalorditiva.

Parlare delle dimensioni da un punto di vista “Hermetico” e non fisico matematico, non è cosa semplice. A volte però risulta di facile comprensione usare come esempio delle analogie, così quello che era incomprensibile diventa chiaro e trasparente come l’acqua.

Se si potesse tracciare una linea verso destra e un altro verso sinistra all’infinito, pensandola tarata come un metro, con noi posizionati nel mezzo e questo regolo fosse graduato millimetricamente da entrambi i lati, che ogni millimetro fosse una frequenza diversa, ognuna di queste una porta d’accesso a diverse dimensioni, ecco che ci troviamo di fronte a quello che attualmente si usa dire uno “stargate”.

Noi come umana specie e grazie ai nostri cinque sensi fisici siamo calibrati per percepire soltanto le frequenze del “millimetro” nel quale nasciamo, esistiamo e moriamo, e la scala di valori frequenziali verso destra e sinistra rimarranno un mistero fino a quando la “dea Iside” non ci permetterà di vedere al di là e oltre.

Il fatto che a volte può provocare fastidio è il giudizio e la critica , verso quelle infinite diversità di mondi dimensionali, usando come pietra di paragone le leggi della nostra 3a dimensione, cosa questa che ritengo assolutamente errata.

Hermete Trismegisto, il tre volte grande, affermò nella sua Tavola di Smeraldo che...: *“E’ vero senza menzogna, è certo, è verissimo, che ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per compiere il miracolo della Cosa Una”*.

In questa fase iniziale Hermete si riferisce al corpo dell’uomo e al suo lavoro iniziatico, così con precisa operosità, l’alchimista avviato ai misteri *“separerà la terra dal fuoco, il sottile dal denso”*, per unire la *“Testa con la coda”*, o meglio ascendere dagli Inferi al Cielo, per ricrearsi come Unità-Uomo.



Hermete Trismegisto

Adesso se consultiamo la “Tavola di Rubino”, riferita alla terza dimensione o 3° Grado, scopriamo che afferma esattamente l’incontrario: *“Non è certissimo, né verissimo, quanto la “Mente” della creatura concepisce: incomprendibile vero è il Creatore. Ciò che è in alto non è come ciò che è in basso....”*

Ecco allora capiamo che ogni “mondo dimensionale” ha le sue proprie leggi e che sicuramente hanno poco o nulla da condividere con l’uomo di questa nostra realtà umana.

Quindi quando si parla del Tempo, dello Spazio o della velocità della Luce, vale soltanto per la nostra realtà dimensionale e non per altri mondi perché non abbiamo la più pallida idea delle leggi che regolano quelle altre possibilità, dunque sono realtà ingiudicabili.

Forse in questi tempi la nostra Scienza sta vedendo oltre attraverso lo studio della Fisica Quantistica e con ogni probabilità molti concetti saranno ribaltati e quello che era dogmatico e fideistico ora potrebbe diventare tangibile e reale.

L'esempio che calza come un guanto è la televisione: se paragonassimo questo apparecchio all'uomo, sintonizzandolo in un unico canale senza possibilità di cambiare frequenza, si vedrà soltanto quel programma che quella rete trasmette.

Mentre sappiamo che i canali sono centinaia e rimarranno oscurati, quindi "invisibili", in quanto non disponiamo di un decodificatore. Addirittura chi mai è riuscito a vederli potrebbe negarne l'esistenza, come fanno coloro che negano l'esistenza di vita su altri pianeti.

E' interessante sapere che questo "millimetro dimensionale" nel quale sostiamo in questa esistenza ha una frequenza energetica che i cinque sensi captano e analizzano, donandoci la meravigliosa sensazione dell'EMOZIONE della Vita.

Tutta la popolazione umana è "ancorata" in questa realtà, ad eccezione di alcuni uomini che, sentendosi limitati e comprendendo questo stato "d'incantamento" come una prigionia, iniziano a ricercare, a studiare, a domandarsi il perché e, soprattutto, a dubitare del sapere saputo.

Allora trovano un unico sbocco iniziandosi ai "Misteri Hermetici" iniziando così a "Conoscere se stessi".

Cominciano ad elevare la propria frequenza vibrazionale, dalla fantasia passano all'immaginazione, risvegliano l'intuizione, i cinque sensi s'acutizzano iniziando a percepire nuove realtà, nuovi mondi e ad elevarsi verso le dimensioni dello Spirito.

Il cervello umano è paragonabile ad un “vaso”, perché è proprio lì che le idee si captano come semi, prendono forma, si sviluppano, si vestono d’emozioni, precipitando nella concretizzazione.



I lobi cerebrali

Nelle semplici operazioni di pensiero per la quotidianità gli uomini utilizzano l’emisfero sinistro del cervello, in quanto questo lobo è preposto per assolverle cose e i problemi della 3a dimensione. Invece il lobo destro del cervello che generalmente viene utilizzato per la trascendenza, avendo conoscenza, s’attiva ulteriormente permettendo l’accesso ai piani dimensionali dello Spirito o ai mondi paralleli al nostro.

Si può dire che gli uomini hanno tre possibilità di percezione:

la 1a è quella d'utilizzare soltanto l'emisfero sinistro, il quale uso è quello generalizzato.

Il 2° è avere libero accesso all'emisfero destro che permette all'individuo di vivere momenti di trascendenza e sfiorare realtà metafisiche.

Il 3a possibilità è quella di equilibrare ed unire i due emisferi in una sorta di androginia.

Questa terza combinazione permetterà all'iniziato un libero accesso a diverse realtà spirituali dimensionali come la cosa più naturale che esista e sarà il "cuore", come organo, il preposto a comandare.

E' così che l'iniziato concretizza la "Grande Opera" nella nostra scuola Terra.

C'è un unico inconveniente in chi ha ottenuto lo stato di "risveglio", che non sarà più compreso dal resto delle genti.

Soltanto coloro che hanno realizzato lo stesso processo lo comprenderanno e potranno essere pari, col pensiero, le parole e le azioni.

Ecco una frase di San Paolo quando parla dello Spirito Santo che si esprime per bocca d'Isaia: *".... Voi porgete orecchio, ma non comprenderete, guarderete bene, ma non riconoscerete; perché la mente di questo popolo si è ottusa ed essi sono diventati duri d'orecchio e hanno chiuso i loro occhi, perché con gli occhi non vedono e con le orecchie non odono e la loro mente non capisce...."*



La civiltà Maya: i suoi sacerdoti, attraverso un calendario avanzatissimo, proferirono l'Era del cambiamento a partire dal 2012

Però c'è una maniera comune per raggiungere le dimensioni astrali: è lo stato di sogno.

Così il sognatore visita mondi nuovi, esplora altre realtà, vive esperienze nuove, però, ahimè, lo fa senza il controllo della volontà, lo fa semplicemente perché gli capita.

Comunque uno stato di risveglio fisico corrisponde ad uno stato di veglia cosciente nei mondi del subcosciente.

Vale a dire che coloro che hanno lavorato interiormente, sviluppando la volontà e trasformando i vizi in virtù, potranno accedere a quei mondi che s'incontrano lungo tutta la gamma di frequenze, creando un ponte dalla "Terra al Cielo", diventando pontefici a tutti gli effetti.

Semplificando, tutto il segreto per sviluppare i sensi nascosti consiste nel far tacere i cinque sensi fisici, perché dal momento che ci si riesce, altri sensi si attiveranno.

E' come ristabilire un collegamento che probabilmente da piccini funzionava e che, a volte, la paura dell'ignoto, l'ignoranza dei genitori, che intervengono negativamente, cancellano definitivamente e per sempre quei doni eccezionali.

Le frequenze e le dimensioni sono infinite, la vita è dappertutto e le menti hanno la capacità di sintonizzarsi come se fosse una radio ricetrasmittente.

Le frequenze sono stati dimensionali e le dimensioni sono particolari sfere che contengono gli universi, le galassie, mondi e stelle.

Ogni DIMENSIONE è rapportata alla dinamica di frequenza energetica di cui sono composte.

ESISTONO DIMENSIONI CELESTI dove gli ANGELI hanno creato e costruito universi abitati da loro.

Ogni gerarchia vive in una data dimensione: ci sono dimensioni che contengono universi paralleli abitati da persone più avanzate, ci sono dimensioni che contengono universi fisici e universi spirituali, ad esempio la TERRA si trova in terza dimensione da dove emergono ben 10 universi fisici, 10 universi spirituali, e 10 universi antimaterici.

Essendo 10 gli universi fisici e ogni universo è composto da svariati miliardi di galassie che contengono bilioni di stelle e di pianeti abitati, e da migliaia di stelle e pianeti disabitati e' importante sapere che possono perciò esserci delle differenze energetiche di base.

Come furono create migliaia di specie vegetali e animali, così furono create migliaia di specie umane e sub-umane che gli Angeli chiamano androidi biologici, poiché non possiedono né i corpi sottili né l'anima.

Gli Angeli a differenza degli uomini hanno il corpo, l'anima e lo spirito non suddivisi ma uniti assieme, perciò l'Angelo ubbidisce a leggi fisiche ancora più complesse, che fa di lui un essere celestiale, cioè speciale, non soggetto a morte , malattie e vecchiaia.

Egli può comandare all'energia, che può manipolare col solo pensiero e può creare ciò che desidera per se stesso e per gli altri.

IL CONCETTO DI PURO SPIRITO DUNQUE NON STA' ALL'ESSERE SENZA FORMA, MA ALL'ESSERE CREATO DIRETTAMENTE DA DIO, E PERCIO' FUORI DALLA RUOTA KARMICA.

Ci sono però dimensioni eteriche dove l'energia viene elaborata col pensiero.

FREQUENZE E ...DIMENSIONI

“Iniziamo con apprendere che abbiamo un corpo fisico composto di materia organica, un corpo emotivo, uno spirituale e che attraverso diverse frequenze, compongono 4 dimensioni che interagiscono costantemente fra loro. La più conosciuta è quella della nostra realtà vissuta sul piano della dimensione delle leggi “della fisica classica” manifesta tramite i nostri 5 sensi.



Questo meccanismo viene descritto tramite un fenomeno di misurazione (della fisica classica), cioè pensando che il nostro tempo sia un tempo lineare, cioè 3 Dimensioni -superficie, linea , spazio-tempo:

Passato

presente

futuro

..e in effetti, questo è ciò che la maggior parte dell'istruzione scolastica ci ha trasmesso.

Ma tutto ciò non dava una spiegazione a quello che mi accadeva, soprattutto nelle visioni ad occhi aperti che vedevo di simboli di geometrie Sacra e pianeti. Ho così iniziato a cercare percorsi che aiutassero la comprensione olistica, completandola con la fisica per trovare la giusta alchimia. Nei percorsi, sempre “incontrati” in modo ordinato e progressivo nel mio cammino, apprendo che la nostra mente occupa solo un 5% (lato sx) del nostro cervello che recepisce mediante i 5 sensi.



Il restante 95% (lato dx) non è un cervello vuoto, ma si connette tramite pensieri o informazioni che appartengono al Cosmo, attraverso un “CANALE PREFERENZIALE”(al campo morfico).

Questo tempo non c'entra con questa terza dimensione e si parla di TEMPO SENZA TEMPO, cioè quello che gli antichi descrivevano con un CERCHIO (come l'Ouroboros che rappresenta la natura ciclica, l'eterno movimento, l'energia Universale che si divora e si autorigenera) o la SPIRALE dell'ESISTENZA, simbolo della vita dove nascita e morte sono un ciclo continuo dove tutto fluisce e non vi è inizio o fine. Quindi una dimensione diversa, ma pur sempre esistente che nel cosmo occupa il 95% di Luce nera che non si vede ma c'è in quanto definita campo morfico dalla fisica o Etere in olistico.



Quindi gli antichi avevano ragione: un tempo senza tempo dove vi era la possibilità di sviluppare una Coscienza, che innata, ci permetteva una connessione "COME IN CIELO COSÌ IN TERRA" con vibrazioni sottilissime.



Ma cosa ci siamo persi strada facendo? Secondo recenti scoperte, i simboli, animali nelle caverne della preistoria raccontano di costellazioni, date significative e piogge di comete avvenute migliaia di anni fa.

Secondo gli esperti, l'arte rupestre preistorica dimostrerebbe in realtà grandi conoscenze in fatto di astronomia già al tempo dei nostri antenati. E questo sostenuto da ricercatori della University of Edimburgh e del Kentche anche 40.000 mila anni fa gli umani tenevano traccia del tempo sfruttando la posizione delle stelle e il loro spostamento, definendole caverne astronomiche.

Gli antichi costruivano strutture in perfetta misurazione matematica – geometrica con il cosmo: dalle piramidi di Giza in perfetto allineamento con le Stelle della Cintura di Orione e in Sardegna, i Nuraghi costruzioni in perfetto allineamento con la costellazione delle Pleiadi.



Queste costruzioni come la maggior parte delle chiese e monumenti costruiti secondo la geometria sacra, divenivano soprattutto in determinati momenti dell'anno, solstizi ed equinozi, turbine energetiche, in quanto la struttura faceva da contenitore all'energia della luce che vi entrava sollecitando simboli e geometrie (frequenze) uniti alla posizione in simmetria con gli astri.

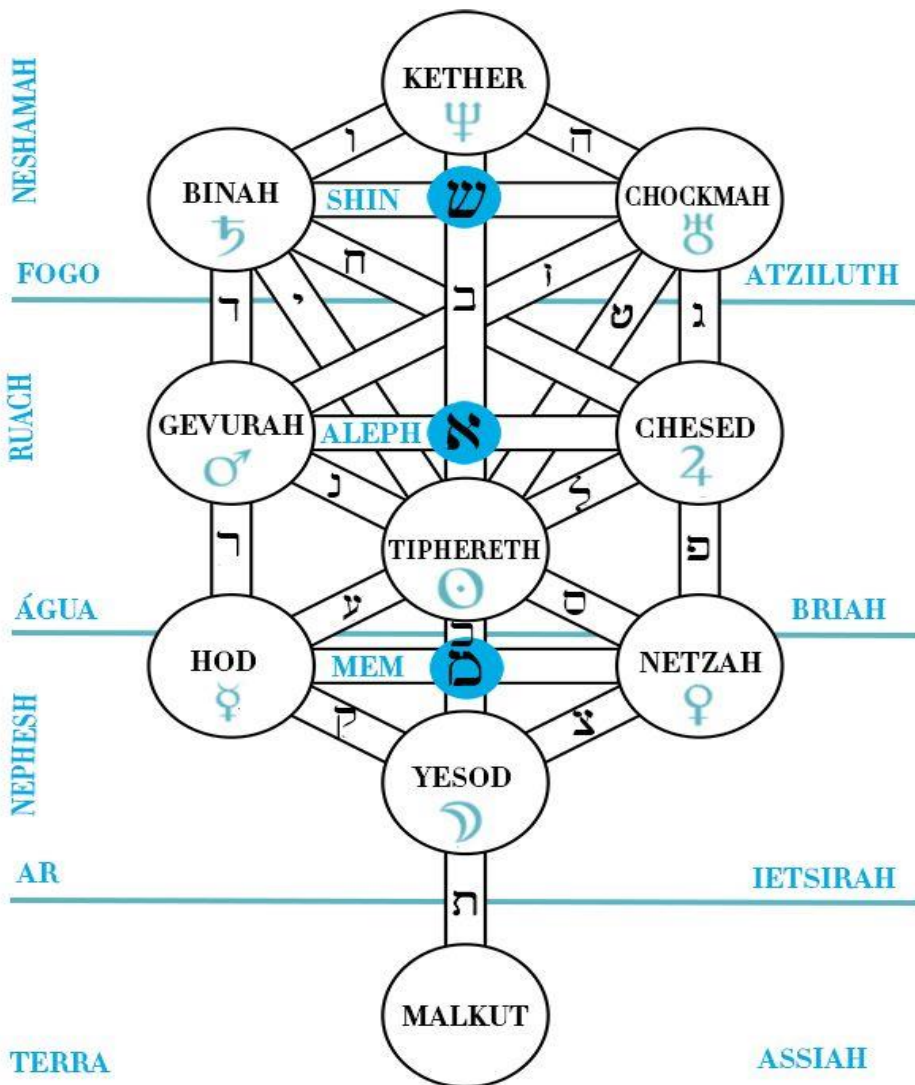
Capanne piramidali gestivano l'energia e il cerchio era la terra di tutti.

Le persone che in quel momento si trovavano al loro interno ricevevano una forte energia, che stimolava la parte inconscia del cervello amplificando così la parte ricettiva.

In questo modo si sollecitava la mente a modificare le sue capacità, tramite la ricettività, informandola di "canali che tramite un PIANO PIU'ALTO" sono in grado di recepire e migliorare la comprensione del nostro cammino terreno." (cit. Maria).



I 4 mondi della fisica con misurazioni e composizione diverse, interagiscono costantemente con il nostro quotidiano. Questo ha aperto porte di informazione che hanno permesso la comprensione binaria di ciò che siamo, del mondo olistico (frequenze per la fisica), per arrivare ad una informazione cosciente unitaria di ciò che nel tempo è sempre stato visto come magia. Ecco l'Albero della Vita o Cabala nella quale sono interpretati tutte e 4 le dimensioni Fisiche-Alchemiche.



In realtà da millenni i nostri antenati hanno trasmesso e impresso informazioni di coscienza e conoscenza, ma il **marketing** da sempre non è solo uno strumento che priva l'uomo di una conoscenza completa, ma nell'antichità facevano morire le persone perché divenivano ingombranti fonti di sapere e qualsiasi genere fosse il commercio di quei tempi (economico o di potere mentale) avrebbe privato avidi di potere il lucrare sul potere della conoscenza.



Fisica classica e quantistica nel cuore dello Spazio Tempo

Ora sappiamo che vi sono informazioni sufficienti sulle dinamiche delle frequenze e vibrazioni che toccano l'uomo (emozioni) sperimentati dalla fisica e questi modelli sono:

- 1 - FISICA CLASSICA – MATERIA e per materia intendo anche energia, vibrazione, frequenza e quantità di calore.

- 2 - FISICA RELATIVISTICA – SEDE la nostra anima che è la sede delle nostre emozioni.

-3 -FISICA QUANTISTICA: IL VUOTO QUANTO MECCANICO è stato teorizzato dal fisico Corbucci che ha proposto un nuovo sistema di riempimento a livelli atomici.

4- fisica Unitaria : Questa è la dimensione dove una parte di archetipi o simboli vanno a dialogare con la parte dei nostri pensieri .

FISICA E ALCHEMIA

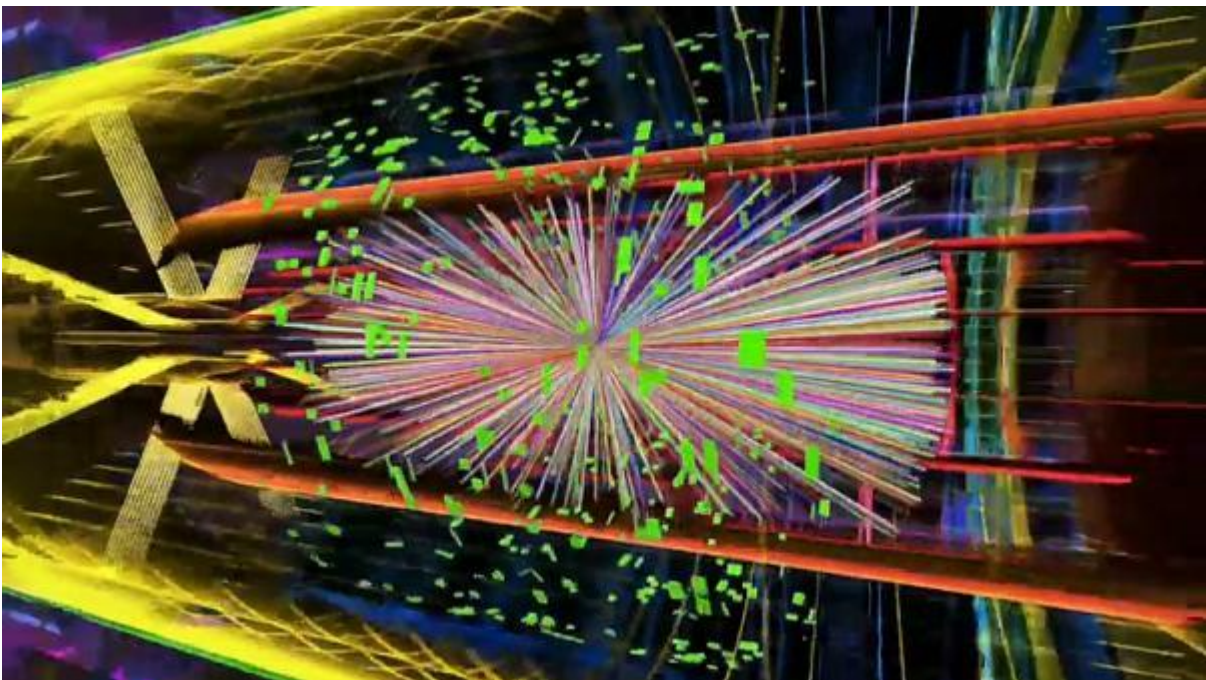


SINCRONICITA'

I fisici spiegano che le leggi della fisica non si comportano come quelle in giurisprudenza. Una non cancella l'altra, ma sulla prima si costruiscono tutte le altre aggiungendo elementi e informazioni.

Al CERN di Ginevra si stanno compiendo esperimenti fra le particelle di materia e antimateria (fisica quantistica) che dovrebbero portare a completare informazioni scientifiche entro il 2021.. Inoltre per gli scettici, Il Dott. Montagnier ha condotto esperimenti sul teletrasporto. Per iniziare a verificarne le possibilità gli scienziati hanno isolato e schermato elettromagneticamente due provette. In una c'era una molecola di DNA e nell'altra acqua pura. La provetta contenente il DNA è stata irradiata in modo che la radiazione emessa arrivasse anche nella provetta con l'acqua. **MENO DI 24 ORE DOPO È APPARSA NELLA PROVETTA CONTENENTE SOLO ACQUA UN CLONE DELLA MOLECOLA DI DNA PRESENTE NELL'ALTRA PROVETTA. (...la magia delle leggi della fisica)**

(Cern: acceleratore di particelle)



Il Campo è il contenitore dell' Universo il ponte che unisce tutte le cose e lo specchio che ci mostra ciò che abbiamo creato. Tutto ciò che è presente nel nostro mondo è collegato. Per attingere alla forza stessa dell'universo, dobbiamo concepire noi stessi come parte del mondo anziché sentirci separati dal mondo.

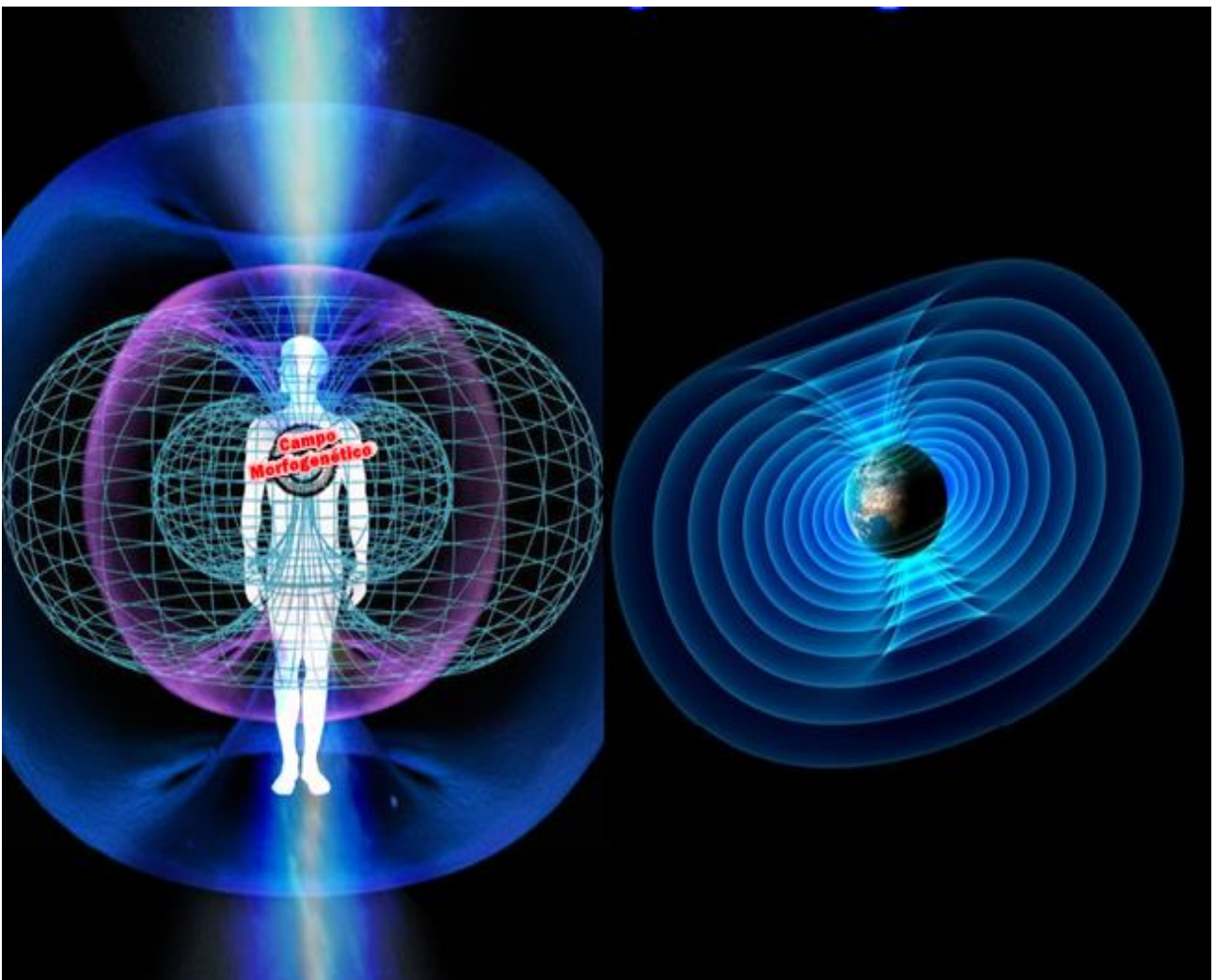
Ora per comprendere questo fenomeno morfico... vediamo l'esempio che segue: La scimmia giapponese Macaca fuscata, che vive sull'isola di Koshima fuori dalla costa Giapponese, è stata studiata per almeno 30 anni.



Nel 1952 i ricercatori hanno dato alle scimmie delle patate lasciandole nella sabbia. Le patate erano sporche e piacevano alle scimmie, ma non accettavano la sabbia. Una giovane scimmia trovò la soluzione e lavò le patate e le diede alla madre. Dopo aver insegnato il trucco alla madre, sempre più scimmie appresero il metodo. Tra il 1952 e il 1958 un gruppo di scimmie, stimate in 100 individui, apprese il trucco del lavare le patate. Le scimmie apprendono lentamente, o no? Comunque, dopo che il centinaio di scimmie apprese a lavare le patate, improvvisamente l'intera tribù sull'isola imparò la tecnica. Ancora più sorprendente, colonie di scimmie su altre isole e sulla terra ferma, iniziarono a lavare le patate, pur non essendo in contatto con le scimmie dell'isola, quindi senza aver ricevuto istruzioni o suggerimenti. Per qualche ragione ai tempi inspiegata, l'abilità venne trasmessa ad altre scimmie lontane. Nonostante l'esatto numero (massa critica) necessario per causare il fenomeno non è certo, è divenuto famoso come il "Fenomeno della Centesima Scimmia".



e...La fisica quantistica ci ha mostrato come due particelle, divise tra loro e poste a distanza arbitraria, siano collegate da quello che è chiamato “entanglement”, allacciamento. Se si modifica la rotazione di una, l’altra si comporta in maniera speculare nello stesso istante, a prescindere dalla distanza. Con questo presupposto, il primo campo morfico che conosciamo è il nostro corpo. Le cellule che lo formano ricevono, infatti, costantemente informazioni dalla nostra coscienza, a seconda di quanto la padroneggiamo e ne siamo consapevoli..



(campo morfogenico umano

campo morfogenico Gaya)

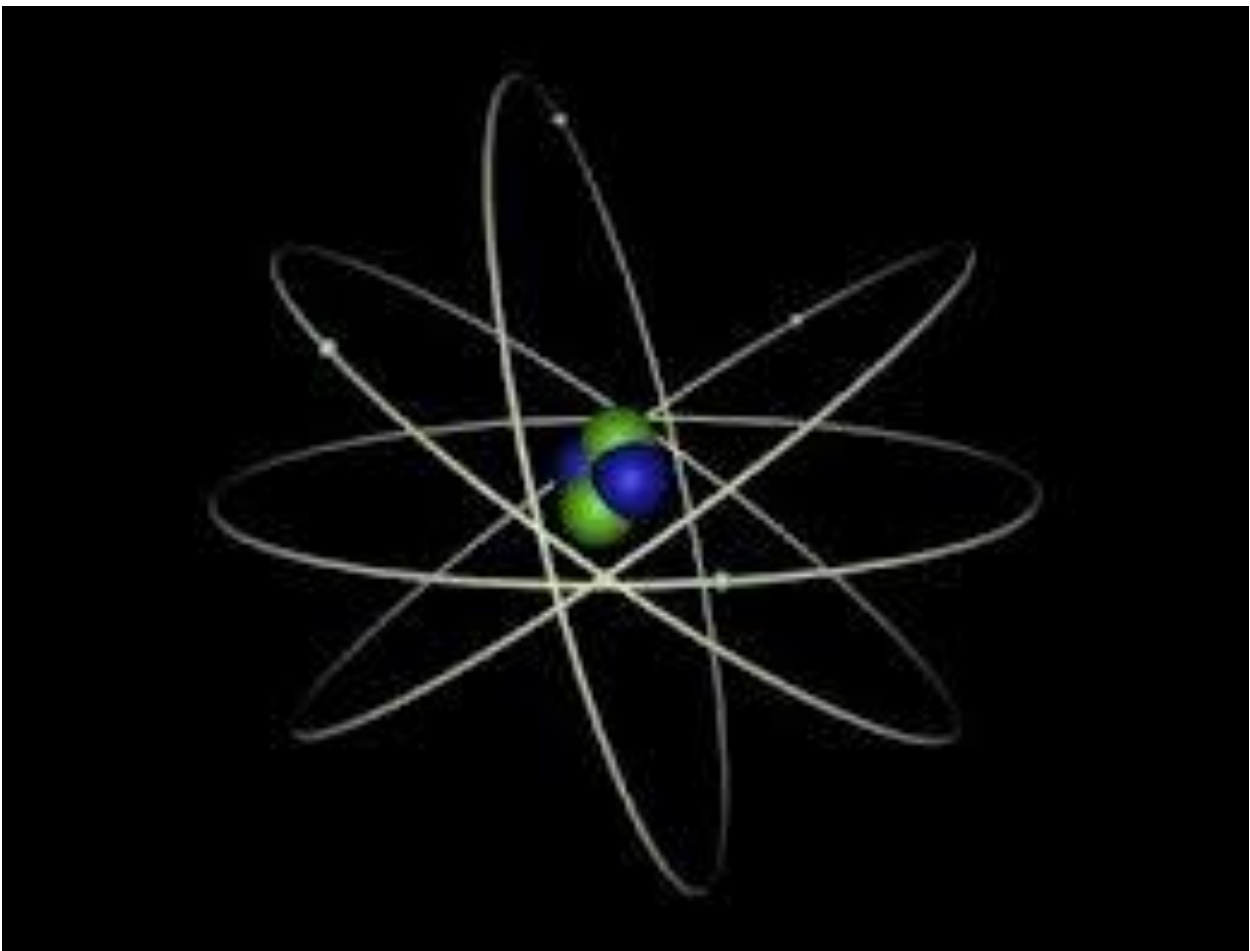


(campo morfico)

L'Entanglement Quantistico è perciò l'interlacciamento delle vibrazioni della coscienza, a noi invisibili.

SCIENZA E COSCIENZA collettiva – campo morfico e gli effetti nell'essere umano: Dott. Paoli e Dott. C. G. Jung

La scienza sta iniziando ad appurare i pensieri ed i sentimenti che costituiscono il nostro corpo emotivo hanno un effetto diretto sul nostro corpo fisico; se noi non curiamo il nostro corpo emotivo-spirituale, si manifesta malattia nel corpo fisico. Le discipline olistiche possono servire a riequilibrare le frequenze dei nostri centri energetici per ritrovare il nostro benessere: qui possiamo associare il PRINCIPIO DI SINCRONICITA.'



Sincronicità: una legge che unisce cose simili: coincidenza e casualità

Il noto psicoterapeuta Carl Gustav Jung ha riabilitato la via analogica, tipica del pensiero intuitivo, che ricorrendo a simboli e metafore riesce ad accedere agli archetipi universali del mondo, sconosciuti al pensiero logico-scientifico. Grazie all'analogia, infatti, è possibile scoprire quei legami di sincronicità tra fatti ed eventi che non sono di tipo causale e lineare, ma hanno ciò nonostante una loro verità oggettiva, perché consistono in una corrispondenza qualitativa su cui ad esempio le dottrine orientali poggiano ancora oggi le loro concezioni organiche e armoniche dell'universo. Grazie all'analogia viene così reso possibile l'apprendimento e l'acquisizione di nuove conoscenze:

«[Noi] cerchiamo sempre di concepire il futuro in conformità all'immagine dell'esperienza del passato. [L'inconscio] si raggruppa, come la coscienza, attorno ai compiti biologici e cerca di concepire la soluzione attraverso l'analogia del passato. [...] Quando noi vogliamo assimilare lo sconosciuto, questo avviene secondo l'analogia.»

(Carl Gustav Jung, Allgemeine Aspekte der Psychologie (1913)[2



Sincronicità...lo stesso momento in cui ti penso, tu mi pensi..(dopo 40 anni)

FENOMENI ACASUALI: E' stato ampiamente trattato dallo psicologo C. G. Jung (psichiatra, psicoanalista, antropologo e filosofo svizzero) e dal Fisico Paoli e questo principio ci lega all'intero Universo, alla natura e anche tra noi.

Come nasce la sincronicità? Da Paoli (premio nobel sulla fisica delle particelle) diretto collaboratore di Fermi.

Poi fa la sua apparizione in Europa e incontra Jung che gli chiede perché dei pazienti con fobie che aveva trattato e che erano superate e sparite, gli continuano a capitare sempre gli stessi fenomeni ciclicamente; "se ho rimosso la causa significa che sono guarito psicologicamente, invece continua a generarsi lo stesso effetto".

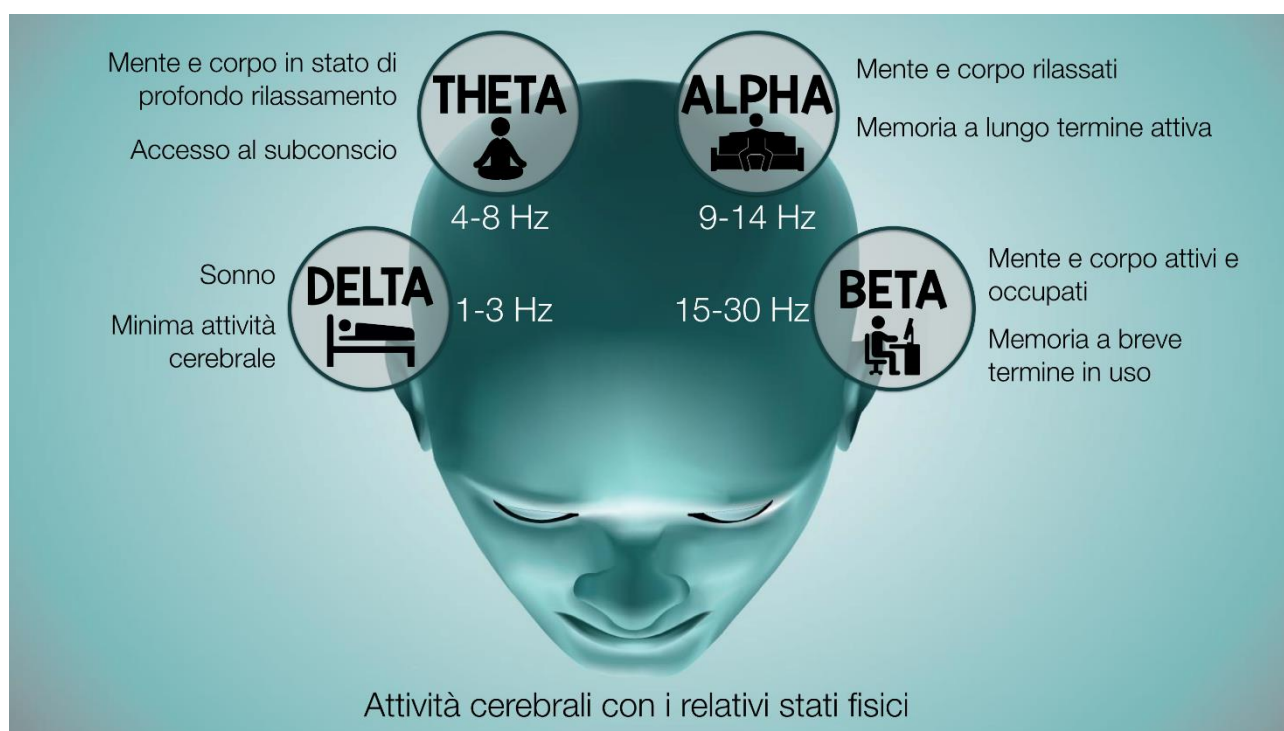
Da dove nasce questo effetto visto che non c'è la causa. Pauli affronta il discorso non sul principio di causa effetto come Jung, ma **nel 1952 da l'enunciato che di fatto è l'origine di tutta la fisica nuova** che si sta sviluppando in questo momento. Dicendo che:

CI SONO DEI **FENOMENI DEFINITI "ACAUSALI"** DOVE NON C'E' LA CAUSA E AVVENGONO SEMPLICEMENTE PER MANTENERE L'EQUILIBRIO DELL'UNIVERSO E QUESTO FENOMENI SONO QUINDI FUORI DALLO SPAZIO TEMPO (MENTE SUPREMA), in quanto l'Universo non spreca mai nulla.

Nel 1948 Pauli distribuì privatamente ai suoi amici e colleghi un singolare trattato dal titolo: "Moderni esempi di fisica di base", nel quale **criticava il fatto che la fisica, per definizione, escludesse ogni cosa avesse a che fare con giudizi, sentimenti ed emozioni.**

In una prospettiva che include la dignità dell'essere umano e il rispetto per la natura, gli aspetti etici e religiosi non potevano più essere lasciati da parte come dettagli di secondo piano.

...E a noi operatori interessa come avvengono i fenomeni che uniscono l'essere umano al cosmo; non è più magia ma, come detto precedentemente, quello che lega l'essere umano al cosmo sono le vibrazioni e le frequenze che prima ho cercato di dare spiegazione per comprenderne la parte "tecnica" attraverso i nostri pensieri per analogia.



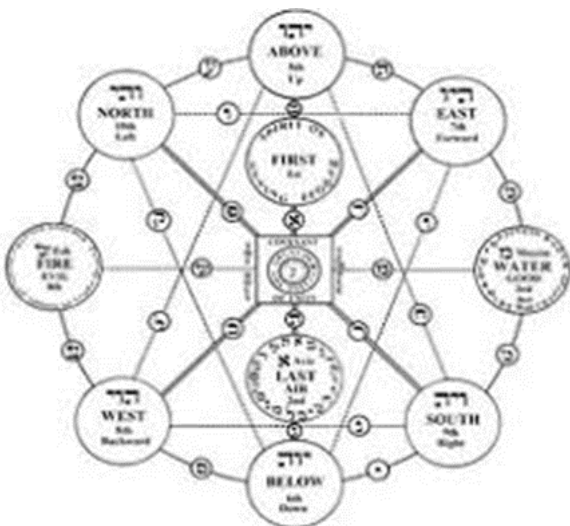
SINCRONICITA': Nel volume pubblicato insieme a Pauli, Jung presenta un'analogia di sincronicità attraverso l'antica esperienza dell'I-Ching cinese.

Ebbene, come ha potuto un fenomeno così poco scientifico interessare e stimolare la mente di uno scienziato come Pauli?

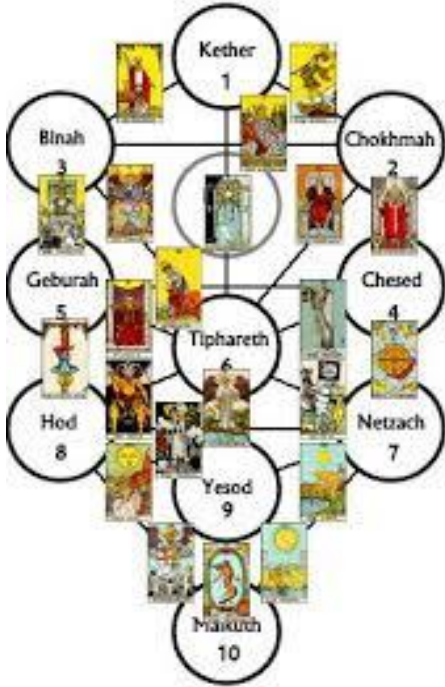
Questa è la sincronicità: quando è presente si può discuterne a lungo e speculare sulla sua struttura, tuttavia le modalità di approccio e di studio sono esattamente le stesse della moderna fisica quantistica.

E questo Pauli lo aveva intuito fin da subito: un ponte tra la materia e la psiche.

Pauli e Jung furono d'accordo sul fatto che materia e psiche dovessero essere intese come aspetti complementari della stessa realtà, (o delle 4 dimensioni fisiche) governate da comuni principi di ordinamento: gli archetipi . Ciò implica che gli archetipi (ciò che precede una realtà) siano elementi di un dominio al di là della materia e della psiche: la loro influenza giunge contemporaneamente in entrambi i domini.



Jung comprese che alcuni antichi strumenti spirituali potevano interagire per analogia con la persona: la numerologia, i Ching, l'astrologia, la cabala, i tarocchi,



e... l'astrologia.....



il quale nei primi del 1900 iniziò a separarsi dalla scuola di pensiero classica di Freud, padre della psicanalisi, avvicinandosi all'alchimia e prediligendo un linguaggio alchemico rispetto a quello psicologico considerato lineare, nevrotico, unilaterale, oltre che astratto e accademico.

“Il simbolo non è né allegoria né segno ma l’immagine di un contenuto che per la massima parte trascende la coscienza” - Carl Gustav Jung



Ma in che modo l’alchimia e la sincronicità per Jung erano, ad esempio, connesse con l’arte di leggere i tarocchi?

Il linguaggio alchemico è multidimensionale (non dimenticate che viviamo contemporaneamente in 4 mondi e ben spiegati all’inizio di questa tesi) che moltiplica il significato di ciò che stai provando.

La sincronicità si basa sull’attivazione nell’inconscio del soggetto che “chiede” agli arcani di conoscere l’esito di una determinata situazione che gli sta a cuore.

Gli archetipi degli Arcani ci inducono ad una introspezione aumentando le prospettive di “conoscenza”. Si crea un ponte tra il linguaggio dei simboli dei tarocchi e l’evento che si va ad analizzare.

La lettura (3 D) affiancata alla Sacra legge della causa-effetto, aumenta la prospettiva di avere indicazioni e suggerimenti atti a comprendere il modo migliore per intervenire, e come “atteggiarsi”, affinché ci sia la migliore soluzione al quesito. La consultazione di un metodo di divinazione permette di “esprimersi”, per analogia, su questo archetipo : “per rendere più chiaro un aspetto del tuo subconscio, devi fare un’azione introspettiva basata sui tuoi valori”. Ricorda:

“Gli Arcani sono idee che si mescolano con gli ingredienti ordinari del flusso dell’inconscio, e che si possono quindi applicare a metodi intuitivi per interpretare il flusso della vita stessa” C.G.Jung

Archetipi rappresentano “22 funzioni” dalla cui matrice sono nati tutti gli esseri viventi e da cui è nato il Cosmo.



Per C.G.Jung il nostro subconscio è attivato grazie il mazzo degli Arcani Maggiori. Ma a quando risale l'analogia dei 22 arcani maggiori? Ai 22 Archetipi che indicano il nostro cammino e la nostra evoluzione alla ricerca di noi stessi. E dove troviamo la prima raffigurazione? Nel libro di Thoth (Thoth risale circa dai 10.000 ai 40.000 anni fa , quello che poi gli Egizi avrebbero adottato come Dio Ibis a Heliopolis) inventò la scrittura allo scopo di completare la CONOSCENZA INIZIATICA, oltre le 22 lettere dell'alfabeto Ebraico, li troviamo nella Tavola Bembina (si pensa di epoca Alessandrina), dove vi è inscritta la legge dell'Ottava.

Secondo archeologi e studiosi di tutti i tempi le lettere dell'alfabeto ebraico (viene chiamato AlephBet dalle prime due lettere ebraiche ed è anche la nostra traduzione letterale della parola alfabeto) è un alfabeto arcaico ad opera degli egizi, dei fenici e degli assiro babilonesi in quanto ritrovato su antiche incisioni e da cui i cabalisti ebrei si sono ispirati nell'evoluzione del significato. **La tradizione ebraica della Cabalà le 22 lettere rappresentano oggetti e concetti altamente spirituali preesistenti alla stessa creazione del mondo ed ogni lettera è lo strumento attraverso il quale un intero settore della creazione fu formato e tramite opportune combinazioni di lettere ci viene rivelato il lavoro di "Dio" nei mondi spirituali e materiali. L'alfabeto ebraico è composto da ventidue lettere tutte consonanti ed accanto vi sono nove vocali rappresentate da punti che solitamente non figurano nel testo scritto.**

Per comprendere meglio l'associazione simbolica tra tarocchi e lettere ebraiche è utile conoscere gli archetipi delle lettere rappresentanti le 22 funzioni del progetto divino. Una premessa importante è la comprensione della parola ARCHETIPO: dal greco arkhétypon "primo esemplare"; l'essenza sostanziale delle cose sensibili.

Considerando ogni archetipo come un tassello che permette di costruire parole, frasi, e concetti combinati tra loro sono illimitate le funzioni complesse che ne derivano per contemplarne il “progetto divino” che funziona tramite vibrazioni e frequenze. E si ..tanta roba hanno lasciato i nostri antenati perché potessimo trovare tutti i segnali per poter riconoscere il nostro cammino di crescita personale e arrivare alla Coscienza del Dono attraverso le “tappe della vita”. Queste ultime ben segnate e scandite dal tempo terreno, Kronos, ma volte verso un frequenza di Luce e di Amore (frequenze sottili o centri energetici alti) per comprendere il Dono che, attraverso il lavoro che faremo sul carattere modificheremo le frequenze basse dei vizi trasformandole in Virtù cioè emozioni equilibrate. Questo ci aiuterà ad elevare la nostra vibrazione nel percorso della vita per ottenere ciò che in passato veniva definita magia. (passaggi di frequenza dimensionale).



Parte Conclusiva....



Scoperto il mio Dono ecco come è stato impiegato in questo cammino..

Le possibilità disegnano quelle risorse potenziali energetiche che abbiamo al fine di sfruttarle al meglio nel nostro percorso di vita. La relazione d'aiuto inizia tramite l'ascolto della parola.

E qui ricordo ciò che disse il Dott. Gurdjieff:

“PER UNA COMPRESIONE ESATTA, E' NECESSARIO UN LINGUAGGIO ESATTO, E LO STUDIO DEI SISTEMI DELL'ANTICA CONOSCENZA, COMINCIA CON LO STUDIO DELLA PAROLA CHE PERMETTERA' DI PRECISARE IMMEDIATAMENTE CIO' CHE VIENE DETTO,”

Al primo incontro generalmente la cliente entra con una sorta di diffidenza “verso la porta che dovrebbe aprire”. Il tono diventa spesso insicuro, altre volte esattamente il contrario “diretto, quasi una sfida”.

La prima domanda che formulano è usata come test di prova per capire che tipo di risposta possono ricevere, salvifica o generica. Passato l’impatto iniziale, l’empatia prende il sopravvento e inizio a dare il consiglio facendo muovere “il timone delle loro vita” nelle varie direzioni o possibilità. Ho sempre pensato che ogni cliente che cerca un contatto anche solo tramite un operatore olistico ha già compiuto un grande atto di volontà: una piccola magia che gli ha permesso di fare un primo gradino verso una direzione. Questo per cercare di scoprire il motivo per cui si è creata una situazione oppure perché si sta ripetendo sempre la stessa circostanza in quanto una modalità negativa di valutare o affrontare una situazione personale non permette alla volontà di superare le barriere della tensione. L’aiuto tramite uno strumento che possa divenire un ponte per aiutare le mente a fare quel passo che da sola per paura non riuscirebbe a superare, serve per valutare ulteriori possibilità che il conscio non vede. Tutti gli strumenti appresi sono informazione per creare il ponte con le dimensioni superiori. Parlando ad esempio dei tarocchi per conoscenza, e la loro “composizione Artistica” completa di forme, geometrie, simboli, colori, stimolano l’inconscio della persona per analogia come un mandala (cerchio che rappresenta l’unità e ci ricorda la nostra relazione con l’infinito una relazione che si estende oltre il nostro corpo fisico e la nostra mente razionale: un cerchio Spirale che si espande senza fine.

Gli Arcani riescono quasi sempre ad “entrare” nella persona: il mistero che emanano è la possibilità di aprire nuove porte e opportunità, modificando qualcosa nella mente che permetta di accedere a speranze e sogni chiusi in un cassetto oppure a chiarimenti e decisioni per migliorare se stessi.

Ciò che blocca la persona dal raggiungere un obiettivo è in genere la paura, non sapendo che esiste un antidoto che si chiama coraggio.

La paura è definita dal famoso psicoterapeuta Gurdjieff “Vizio” cioè la vibrazione di una frequenza bassa che non arriva al “sentire del cuore”, il nostro più grande magnete.

La parola “coraggio” deriva dal latino “COR” – “CORDIS” cioè CUORE. Ed è proprio nel cuore che troveremo quell’emozione che arriva dai passando la mente ad aprire una nuova porta.

Tramite il coraggio: l’individuo compie un atto che va al di là degli istinti di sopravvivenza, i condizionamenti e i bisogni della personalità. Agire con coraggio significa non ascoltare le paure della personalità ma la voce dell’anima, la voce del cuore: solo un particolare sentire del cuore può spingere una persona a compiere un atto che vada oltre le paure.

Il consiglio che il tarocco oppure lo strumento olistico trasmette, è ampliare l’orizzonte della Conoscenza per rinforzare la Coscienza dell’Anima dove arrivano tutte le nostre emozioni. Allenandoci a divenire “bravi cavalieri”, imparando a gestire il nostro cavallo (le emozioni), sapremo arrivare alla meta: **la strada della “VIRTU”**, oppure dove il nostro IO desidera affermarsi sul piano dinamico della vita reale.

Il tutto sempre attivando quella parte bambina citata anche dal Grande Maestro Gesù “Lasciate che i bambini vengano a me nella gioia”. Attraverso questa frequenza possiamo arrivare a quel “qualcosa che “ sembrava impossibile ad una determinata frequenza bassa, ma per magia ovvero “atto di volontà”, si trasforma nella possibilità di ottenere quello che desidero tramite il Gioco.

Da adulti accade la stessa cosa ma la mente, più schermata e autoprotettiva, rende l’accesso diretto difficoltoso.

Ecco allora che si cercano strumenti per attivare la nostra parte bambina portando così i miracoli nella nostra vita grazie al grande atto di Volontà senza questa spinta energetica ogni cosa che facciamo sarebbe destinata a finire.

I clienti quando escono dallo Studio hanno acquisito una informazione che (se vorranno) potranno metterla nella loro realtà, allargando la visione della loro Coscienza per permettere alle emozioni di essere vissute in una qualità di vita migliore.

Concludo ora dicendo che il Paranormale è quindi la somma dei 4 mondi della fisica: ad una determinata frequenza corrisponde una determinata apertura o portale, e nei secoli, tramite la magia e l'alchimia si è cercato di spiegare le leggi delle altre realtà della fisica (relativistica, quantistica, unitaria), dentro il disegno tridimensionale dove scorrono le nostre emozioni.

